Camera di Commercio
Lodi

Fabbisogni professionali e formativi in provincia di Lodi

Una lettura dei principali risultati del Sistema Informativo Excelsior

Edizione 2009

INDICE

Introduzione	Pag. 2
1. Il mercato del lavoro lodigiano e i fabbisogni delle imprese	3
2. La formazione richiesta dalle imprese	10
3. Le imprese che fanno formazione	16

Le aree formative e le professioni più richieste dalle imprese

1. Area formativa economico-amministrativa	19
2. Area formativa umanistica	27
3. Area formativa industriale	28
4. Area formativa per i servizi	37
5. E quando le imprese non specificano l'area formativa?	41

INTRODUZIONE

La crisi economica che stiamo tuttora attraversando è certamente la più grave degli ultimi decenni. Pur essendo di natura globale, le sue cause vengono da lontano, ma si sono innestate su problematiche di natura strutturale con le quali il nostro Paese si stava già da qualche anno confrontando.

Con il senno di poi, uno dei principali fattori che ha contribuito ad innescare la crisi è stata - a partire dagli Stati Uniti - l'illusione di una continua crescita dei consumi alimentata e sostenuta dal debito. L'economia fondata sulla debt economy e sulla finanza "creativa" (che ha moltiplicato i debiti all'infinito) ha fatto perdere di vista alcuni elementi "fondamentali" sui quali si era mosso lo sviluppo dal secondo dopoguerra: la centralità del lavoro, il ruolo dell'impresa come motore della crescita, il valore delle istituzioni. Tutto ciò ha portato a rapidi passi verso una crisi dalle caratteristiche del tutto nuove e difficilmente prevedibili, che si è rapidamente diffusa in tutti i paesi industrializzati e non, determinando una repentina caduta dell'attività economica (con particolare riferimento alla produzione industriale) e minando la stabilità sociale.
Questa crisi ha però anche fatto riscoprire che la vera e duratura ricchezza delle nazioni consiste nella capacità produttiva del lavoro e nella abilità delle imprese di organizzare competenze e conoscenze per produrre beni e servizi in un mercato concorrenziale, dominato da regole certe, trasparenti e condivise.

Grazie soprattutto agli enormi interventi di sostegno attuati da tutti i governi, in quest'ultima frazione del 2009 cominciano a vedersi, in tutta Europa e negli Stati Uniti, i primi segnali di un graduale recupero, sia sul versante delle imprese che dal lato del clima di fiducia delle famiglie. Tuttavia il lento miglioramento dei dati macroeconomici non viene ancora confermato dalla percezione espressa dalle imprese, soprattutto dalle piccole, per molte delle quali la situazione sembra farsi ancora più difficile.

La presente pubblicazione, giunta alla sua quarta edizione, si propone di presentare un quadro di riferimento della domanda di lavoro in provincia di Lodi in questa difficile fase congiunturale e di segnalare le opportunità occupazionali che le imprese hanno comunque indicato per il 2009, certamente meno numerose e con caratteristiche in parte diverse dagli anni precedenti.
Il principale obiettivo di questa pubblicazione - forse ancora più prezioso in questo frangente - è di fornire indicazioni utili a coloro che si apprestano a scegliere il percorso di studi da intraprendere, scelta che si presenta per i

giovani e le loro famiglie ancora più difficile che in passato. Per tale ragione, ci si concentra soprattutto sulle aree formative più richieste dalle imprese. Le informazioni riportate possono essere utili anche a tutti coloro che, all'interno del sistema scolastico e del mondo della formazione professionale, si occupano di orientamento e di raccordo fra scuola e lavoro.

Ogni area formativa viene presentata attraverso schede suddivise per livello di istruzione (laurea, diploma e qualifica professionale), che riportano le principali caratteristiche delle assunzioni previste (ad es. le modalità contrattuali proposte, il grado di esperienza, l'età richiesta, la difficoltà di reperimento delle figure richieste …). Per ognuna di queste aree, vengono inoltre presentate in dettaglio - sempre attraverso schede di facile lettura - alcune delle figure professionali maggiormente richieste in provincia, tra le quali si possono individuare quelle che "sfidano la crisi". I dati relativi alle caratteristiche quantitative e qualitative della domanda di lavoro di Lodi sono tratti dal Sistema Informativo Excelsior, fondato su una indagine svolta annualmente sui "fabbisogni professionali" delle imprese italiane e indirizzata a un campione molto ampio di imprese con dipendenti (circa 100.000). Queste rispondono a un'intervista telefonica, svolta nei mesi iniziali dell'anno, nella quale viene chiesto loro di indicare in modo dettagliato il numero di persone che intendono assumere nell'anno in corso e con quali caratteristiche.

Nell'attuale contesto, l'indagine Excelsior si è rivelata in grado di cogliere tempestivamente non solo l'inevitabile caduta della domanda di lavoro, ma anche e soprattutto il cambiamento delle sue caratteristiche qualitative, che riflettono le modalità che le imprese hanno scelto per far fronte alla crisi.

Alcune avvertenze per la lettura dei dati

I dati Excelsior qui presentati si riferiscono alle assunzioni di personale dipendente programmate dalle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. Non sono quindi considerate le assunzioni pianificate dalla Pubblica Amministrazione e da enti non profit non iscritti al Registro Imprese, né quelle del settore agricolo. Date le finalità della pubblicazione, i dati non comprendono le previsioni di assunzioni di carattere stagionale, che rivestono particolare importanza in alcuni settori e in alcuni contesti territoriali.

I dati sulle assunzioni previste comprendono, oltre agli effettivi ampliamenti di organico, quelle derivanti dalla mobilità interaziendale e dalla sostituzione di personale che cessa la propria attività (a seguito di pensiona-

mento, per scadenza di contratto o per altre ragioni). Le imprese sono state intervistate nei primi mesi del 2009; i dati comprendono pertanto le assunzioni già effettuate al momento dell'intervista, rendendo maggiormente affidabili le previsioni.

1. Il mercato del lavoro lodigiano e i fabbisogni delle imprese

Nel 2008, la provincia di Lodi ha presentato una situazione del mercato del lavoro indubbiamente favorevole, avvicinandosi ancora più che in passato al profilo medio regionale, caratterizzato da elevati tassi di attività e di occupazione (anche femminili) e da bassa disoccupazione. Nei dati del 2008 non c'è quindi traccia della recessione, esplosa in tutta la sua gravità solo a fine anno a seguito dell'estendersi della crisi finanziaria globale.

In effetti, come tutti abbiamo visto, i contraccolpi della crisi sul versante dell'occupazione hanno iniziato a verificarsi a partire dai primi mesi del 2009. A livello regionale, per cui si dispone di dati a cadenza trimestrale, si rileva infatti nel primo semestre 2009 un incremento di oltre un punto nel tasso di disoccupazione, che raggiunge il 5%; al tempo stesso si riscontra una contemporanea flessione del tasso di occupazione, che si riduce di circa un punto.

E' probabile, vista la "vicinanza" dei dati provinciali ai valori medi regionali, che anche l'area lodigiana stia sperimentando una dinamica simile.
Considerati i buoni livelli degli indicatori sintetici del mercato del lavoro provinciale espressi nel 2008 (tasso di attività che sfiora il 70% indicato come obiettivo indicato dall'unione Europea a Lisbona, tasso di occupazione al 67% e tasso di disoccupazione al 3,7%), ci si può augurare che a fine 2009 i valori non siano molto lontani da questi e possano permanere su livelli accettabili, soprattutto per quanto riguarda il tasso di disoccupazione.

Tale auspicio si fonda anche sulla considerazione che la crisi sta colpendo maggiormente l'occupazione nelle aree più industrializzate, mentre l'area lodigiana è tra le province lombarde con la più elevata quota di occupazione nei servizi, con il 64% del totale, dopo Milano (71%) e Pavia (66%).

Sarà interessante soprattutto capire quanto risulterà difficile trovare una nuova occupazione per chi ha perso o sta perdendo il proprio posto di lavoro a causa della crisi, in un'area che fino allo scorso anno era a un passo da una situazione di piena occupazione. Per rispondere a questa importante questione, che ha importanti risvolti sociali, è necessario però considerare anche lo squilibrio "qualitativo", cioè se e in quale misura le professionalità richieste dalle imprese corrispondono

Principali indicatori del mercato del lavoro (%, valori medi annui)*

	Lodi			Lombardia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di attività (su popolazione di età 15-64)						
2006	81,5	57,9	70,0	78,7	59,4	69,1
2007	76,7	59,4	68,3	78,8	59,3	69,2
2008	78,3	60,3	69,5	79,0	60,0	69,6
2009 (1)	(nd)	(nd)	(nd)	78,9	60,1	69,6
Tasso di occupazione (su popolazione di età 15-64)						
2006	79,8	55,0	67,7	76,4	56,5	66,6
2007	74,8	55,6	65,5	76,7	56,6	66,7
2008	75,1	58,3	66,9	76,6	57,1	67,0
2009 (1)	(nd)	(nd)	(nd)	75,5	56,5	66,2
Tasso di disoccupazione						
2006	2,0	5,1	3,2	2,9	4,8	3,7
2007	[2,4]	6,4	4,1	2,6	4,6	3,4
2008	3,9	3,3	3,7	3,0	4,8	3,7
2009 (1)	(nd)	(nd)	(nd)	4,2	6,0	5,0

(1) Dati relativi al primo semestre; dati provinciali non disponibili
Fonte: ISTAT, Rilevazione continua delle Forze di Lavoro

o meno a quelle effettivamente offerte dalle persone in cerca di lavoro, sia quelle che appunto hanno perso una precedente occupazione, sia quelle che hanno concluso gli studi.

Su questi aspetti è fondamentale l'apporto conoscitivo del sistema informativo Excelsior. Tra il 2005 e il 2008, le imprese lodigiane hanno previsto di assumere in media circa 2.000 persone all'anno (stagionali esclusi). Per il 2009, data la recessione in atto, le imprese hanno previsto l'inserimento di circa 1.600 persone, con una flessione di quasi il 30% rispetto alle indicazioni espresse nel 2008[1].

[1] Occorre ricordare che i dati qui presentati fanno riferimento esclusivamente alle imprese industriali e dei servizi, e non comprendono i fabbisogni della Pubblica Amministrazione e quelli del settore agricolo. La domanda di lavoro dipendente complessivamente espressa dal sistema economico lodigiano è quindi più ampia, attestandosi probabilmente attorno alle 2mila unità, cui si possono aggiungere i circa 200 lavoratori stagionali richiesti.

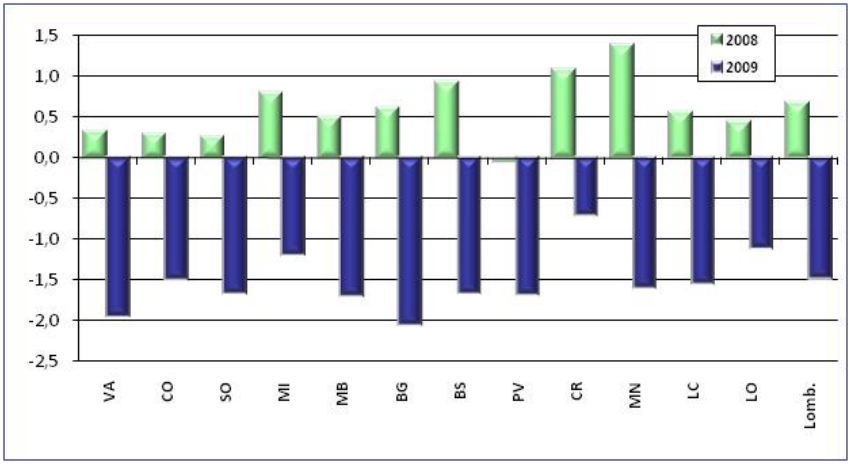
Le “uscite” di lavoratori dalle imprese sono invece rimaste pressoché invariate rispetto allo scorso anno, attestandosi a 2.050 unità. Pertanto il saldo tra assunzioni e uscite, che segnala la variazione occupazionale prevista, è passato da un livello leggermente positivo nel 2008 (+0,4%) a un valore negativo per circa un punto percentuale (-1,1%, pari in termini assoluti a -440 unità).

Il saldo previsto quest’anno risulta comunque migliore (cioè meno negativo) della media regionale (-1,5%) e ancora più della media nazionale (1,9%).

L’inversione di segno del saldo previsto è un fenomeno comune a tutte le province lombarde, con la sola eccezione, se così si può dire, di Pavia, dove il saldo era leggermente negativo già lo scorso anno. A conferma di quanto accennato in precedenza, i saldi attesi più negativi si riscontrano tra le province pedemontane, maggiormente industrializzate, con valori peggiori a Bergamo e a Varese, nell’ordine del -2%.

Il “tasso di entrata”, che misura il numero di assunzioni programmate dalle imprese in rapporto al numero di dipendenti che esse hanno dichiarato di avere in organico, segnala la capacità di “assorbimento” di lavoro da parte del sistema economico locale.

Tassi di entrata previsti in Lombardia per provincia, 2008-2009



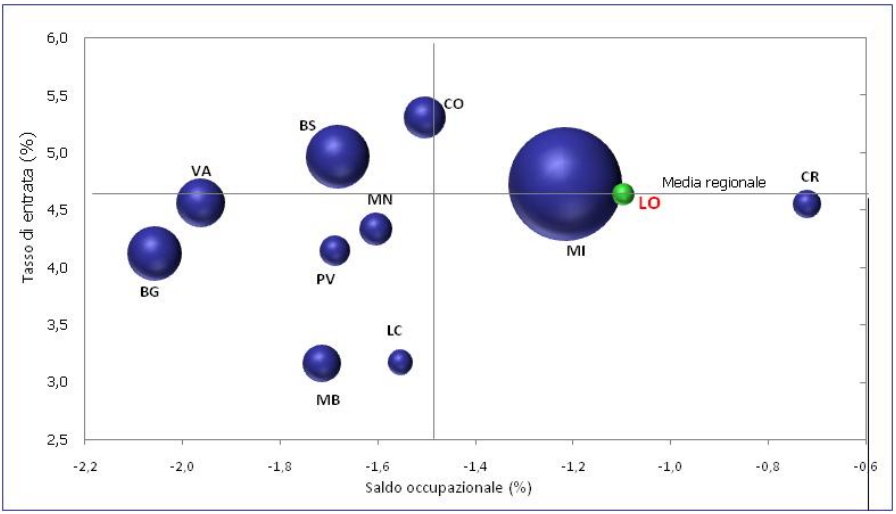
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Il livello del tasso di entrata è strettamente connesso al mix settoriale di un'area: tanto più questa presenta una caratterizzazione industriale, tanto più questo sarà limitato, per la tendenza dei settori industriali a esprimere - soprattutto in quest'anno di crisi - un minore turnover occupazionale rispetto ai servizi. Nel caso di Lodi, oltre due terzi delle assunzioni previste nel 2009 si concentrano nei servizi.

Posizionando le province lombarde secondo il tasso di entrata e il saldo occupazionale previsto nel 2009, Lodi è una delle tre province (le altre due sono Milano e Cremona) che presentano valori migliori della media regionale sia per il saldo previsto, sia con riferimento al tasso di entrata.

Altre tre province (Como, Brescia e Varese)[2] ricadono nel quadrante in alto a sinistra, caratterizzate da una previsione di riduzione dell'occupazione superiore alle media

Tassi di entrata e saldi occupazionali previsti in Lombardia per provincia, 2009



NB: La dimensione delle sfere è proporzionale al numero di assunzioni previste; la provincia di Sondrio non viene presentata nel grafico in quanto caratterizzata da un tasso di entrata dell'11%, posizionandosi quindi al di fuori dell'area qui evidenziata. Il saldo occupazionale previsto è a sua volta pari a -1,7%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

[2]Anche la provincia di Sondrio – non visualizzata nel grafico – si trova in questa situazione.

lombarda ma al tempo stesso da una domanda di lavoro superiore alla media. Le restanti cinque aree presentano per entrambi le variabili valori peggiori della media regionale.

Delle 1.610 assunzioni **non stagionali** previste per il 2009, il 28% (450 unità, un centinaio in meno rispetto allo scorso anno) provengono da aziende operanti nelle attività del terziario avanzato, nei trasporti e nel credito-assicurazioni. L'altro settore dei servizi che concentra una quota di rilievo delle assunzioni previste è quello del commercio, che comprende al suo interno anche tutte le attività di riparazione (440 assunzioni, 130 in meno del 2008).

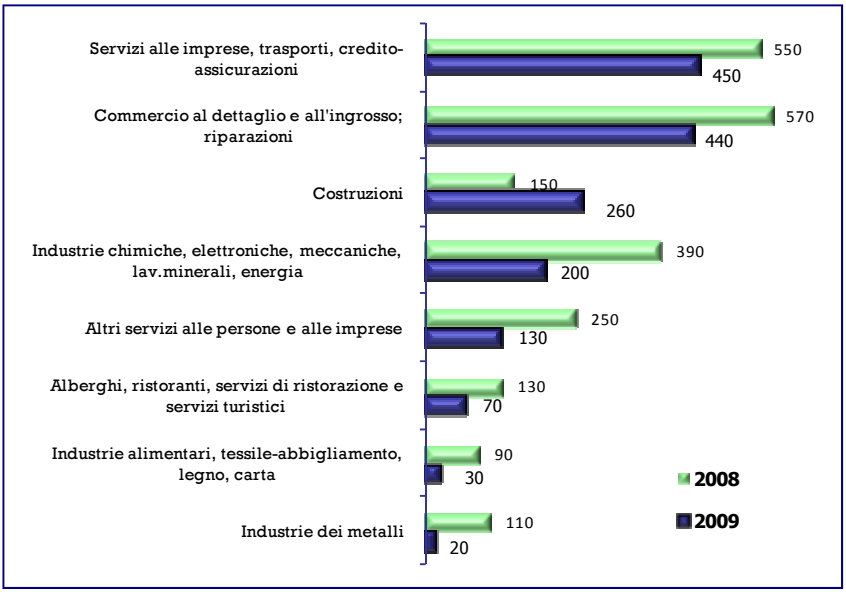
Gli altri servizi alle imprese e alle persone, che comprendono tra l'altro le imprese private che operano nella sanità e nell'istruzione, hanno programmato 130 assunzioni, mentre risulta di minore rilievo il settore turistico e della ristorazione (70 assunzioni previste).

Nell'industria, il fabbisogno più consistente (200 assunzioni, pari al 12% del totale e con una riduzione che sfiora il 50%) proviene dal settore che comprende la chimica, la meccanica, l'elettronica, la lavorazione dei minerali e l'energia. Gli altri settori industriali hanno previsto di inserire non più di 50 unità lavorative, con riduzioni ancora più marcate rispetto al 2008.

Anche le variazioni occupazionali attese, ossia la differenza tra assunzioni programmate e "uscite" previste di lavoratori dalle imprese, risultano piuttosto diversificate tra i vari settori. Nel complesso delle attività industriali si prevede nel corso del 2009 una riduzione occupazionale nell'ordine del 2%, ma con punte del -5% nel settore che raggruppa l'industria alimentare, il tessile-abbigliamento, il legno e la carta.

Tra i servizi, la flessione occupazionale dovrebbe mediamente attestarsi attorno al mezzo punto percentuale, determinata però da una variazione attesa positiva nel commercio (+1,8%) e da variazioni negative di 1-2 punti percentuali negli altri settori.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese lodigiane per settore economico,



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2. LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

Nel corso delle interviste svolte nell'ambito dell'indagine Excelsior, le imprese indicano numerose caratteristiche che dovrebbero avere le figure richieste. Di queste, una delle più importanti è il livello di istruzione. Ognuna delle figure professionali che le imprese prevedono di assumere è quindi associata a un livello di istruzione e a uno specifico titolo di studio. Evidentemente poi non sempre le aziende troveranno figure con le stesse caratteristiche di quelle richieste, ad esempio ci saranno candidati che sanno svolgere le mansioni richieste ma con un titolo di studio differente, o viceversa. In ogni caso le indicazioni sul titolo di studio espresse dalle imprese rappresentano, per chi deve decidere il percorso formativo, un primo importante indicatore di direzione, da fare interagire con le proprie attitudini e con altri elementi che potranno determinare la scelta.

Questa scelta è in un certo senso anche una "scommessa", perché è molto difficile prevedere come si evolverà il mondo del lavoro nei prossimi anni e quale sarà il contesto economico e lavorativo che troveranno i ragazzi che oggi iniziano un percorso formativo. Chi ha iniziato la scuola superiore nel 2004 non poteva certo immaginare cosa avrebbe trovato alla conclusione dei suoi studi nel 2009!

A livello complessivo nazionale, la crisi ha determinato non solo una sensibile riduzione numerica delle assunzioni previste, ma anche un certo spostamento nelle preferenze delle imprese verso i livelli professionali e formativi più elevati, giudicati più "strategici" per il corretto andamento dell'attività d'impresa e quindi meno penalizzati rispetto ai profili medio-bassi.

Questo fenomeno si può osservare anche a Lodi con riferimento ai laureati, la cui quota sul totale delle assunzioni previste si accresce ulteriormente, raggiungendo il 15% del totale nel 2009. Inoltre, non è secondario rilevare che i laureati sono l'unica componente che non registra una riduzione assoluta nel numero di assunzioni rispetto alla media dell'ultimo triennio.

La distribuzione per livello di istruzione della domanda di lavoro espressa dalle imprese lodigiane vede prevalere ancora i diplomati, che concentrano il 43% delle assunzioni previste, vale a dire circa 700 assunzioni su un totale di 1.600. L'ampia preferenza accordata dalle imprese ai diplomati e ai laureati (che nel loro insieme raggiungono il 58% del totale delle assunzioni previste) porta a ridurre gli spazi disponibili a coloro che hanno conseguito una qualifica professionale, ai quali sono destinate non più del 14% delle posizioni lavorative disponibili.

Assunzioni previste per livello di istruzione

	Valori assoluti		Distribuzione %	
	Media 2006-2008	2009	Media 2006-2008	2009
Provincia di Lodi				
Laurea	230	250	11,0	15,4
Diploma	900	690	43,5	42,7
Qualifica professionale	350	230	17,1	14,2
Nessuna formazione richiesta	590	450	28,5	27,7
Totale	2070	1610	100,0	100,0
Lombardia				
Laurea	20.300	16.090	14,2	16,9
Diploma	56.080	42.970	39,1	45,0
Qualifica professionale	25.060	15.180	17,5	15,9
Nessuna formazione richiesta	41.860	21.230	29,2	22,2
Totale	143.300	95.470	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Se per i laureati le tendenze osservate sono simili a quelle regionali, nel caso dei diplomati si nota invece un andamento assai diverso: la quota degli stessi risulta in forte crescita in Lombardia, mentre a Lodi resta allineata alla media del triennio precedente.

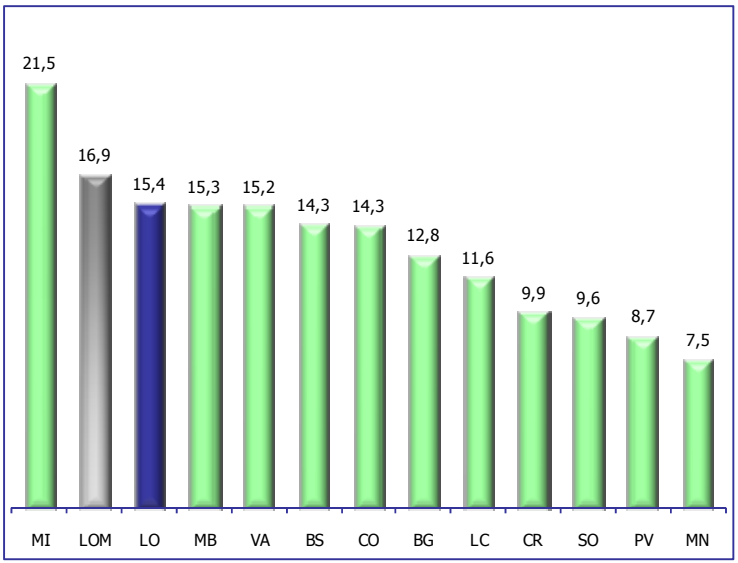
Con riferimento alla quota dei laureati, Lodi si conferma ormai seconda solo a Milano nella graduatoria delle province lombarde. Per i diplomati, invece, l'area lodigiana si colloca ora al di sotto della media regionale.
A livello locale, si riscontra quindi una maggiore preferenza per i laureati, mentre i diplomati subiscono maggiormente gli effetti della crisi. Occorre comunque sottolineare il fatto che Lodi continua a essere una delle province italiane dove i laureati e diplomati detengono nel loro insieme la quota più elevata sul totale delle assunzioni previste (16° posto nella graduatoria nazionale e 4° posto in quella regionale).

Se la quota "riservata" a persone in possesso della qualifica professionale si riduce ulteriormente rispetto agli ultimi anni, resta poi una rilevante quota di assunzioni per cui non viene richiesta nessuna formazione specifica (28% del totale). Questo segmento di

assunzioni, in diminuzione ma ancora rilevante (450 assunzioni nel 2009), è riconducibile a una molteplicità di mansioni di basso profilo, ma non per questo meno necessarie, sia nell'industria che nei servizi.

Tornando ai laureati, si ricorda che a questa crescente richiesta da parte del settore privato si aggiungono poi gli sbocchi professionali offerti dal settore pubblico, le cui previsioni di assunzioni non sono comprese nella presente analisi.
Se si considera poi la frequente propensione dei laureati a esercitare la propria attività lavorativa in forma autonoma o imprenditoriale, nonché le sempre maggiori possibilità di maturare esperienze professionali in altre province (si pensi in particolare alla capacità di attrazione dei laureati esercitata dall'area metropolitana milanese) e all'estero, si comprende come alle persone con questo livello di istruzione si aprono - oggi molto più che in passato - ampie possibilità di scelta, certamente maggiori rispetto a chi possiede un grado di istruzione più basso.
Fra gli indirizzi di laurea richiesti nel mercato del lavoro provinciale, figura stabilmente al primo posto quello di

Incidenza delle assunzioni di laureati sulle assunzioni totali, 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

specializzazione nelle discipline economiche, con 90 assunzioni programmate per il 2009, livello analogo al 2008, a conferma del fatto che le lauree a indirizzo economico-statistico sono sempre quelle in grado di offrire le migliori prospettive occupazionali presso le imprese private, anche in tempi di crisi.

Nel 2009, quasi il 40% degli ingressi in azienda di laureati fanno riferimento a questo tipo di formazione, la cui natura fondamentalmente "trasversale" tende a favorire sbocchi professionali in tutti i settori economici. Le imprese lodigiane esprimono inoltre un certo fabbisogno di laureati nel campo dell'ingegneria elettronica e dell'informazione (50 richieste).

Anche nel caso dei diplomi e delle qualifiche professionali, considerati congiuntamente, l'indirizzo di studio amministrativo e commerciale è quello che riveste maggiore importanza. Nel 2009 circa 4 assunzioni di diplomati e qualificati su 10 riguarda infatti questo indirizzo formativo, testimoniando che il suo carattere "trasversale" favorisce la sua spendibilità in tutti i settori, come già si è osservato per i laureati.

A una certa distanza seguono i diplomati "meccanici" e quelli ad indirizzo turistico, che nel 2009 incidono rispettivamente per il 12% e per il 7% sulla domanda totale di diplomati e qualificati.

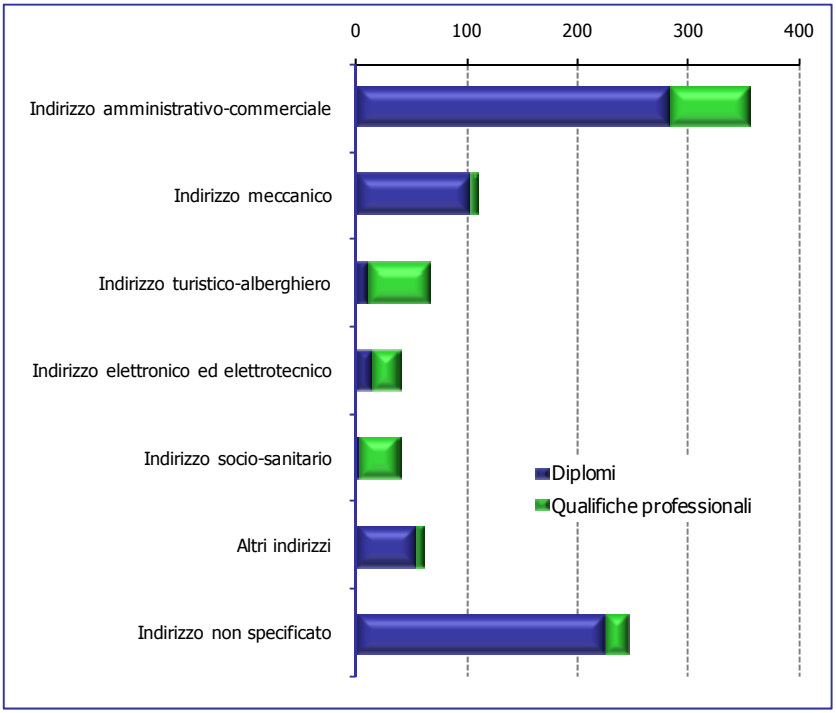
Nel caso dei diplomati, le diffuse richieste di diploma "generico", cioè senza la specificazione, da parte delle

I diplomi e le qualifiche professionali più richiesti a Lodi

Indirizzi di studio	Media 2006-2008	2009	Media 2006-2008	2009
Totale diplomi e qualifiche	**1.260**	**920**	**100,0**	**100,0**
Indirizzo amministrativo-commerciale	410	350	32,5	38,6
Indirizzo meccanico	130	110	10,7	12,0
Indirizzo turistico-alberghiero	60	70	5,0	7,3
Indirizzo elettronico ed elettrotecnico	110	40	8,5	4,4
Indirizzo socio-sanitario	30	40	2,5	4,4
Altri indirizzi	270	60	21,7	6,6
Indirizzo non specificato	240	250	19,1	26,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni previste di diplomati e qualificati per indirizzo, Lodi, 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

imprese, di un particolare indirizzo di studio, sembrano infine indicare una richiesta di persone con una buona cultura generale, cui affidare mansioni di vendita o comunque di contatto con la clientela e/o il pubblico.

In fase di selezione del personale, le imprese non guardano soltanto al titolo di studio conseguito dai candidati, ma molto spesso richiedono anche un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nel loro settore di attività. Negli ultimi due anni le richieste di personale con esperienza sono passate dal 46 al 58% del totale delle assunzioni previste, riducendo quindi - almeno sulla carta - gli spazi per le persone senza esperienza.

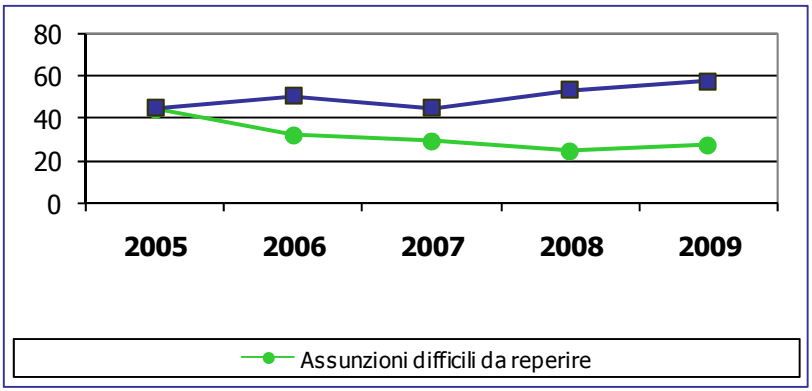
La richiesta di una precedente esperienza lavorativa è molto elevata per

tutti i livelli formativi, interessando quasi due terzi delle figure per le quali è sufficiente il titolo di scuola dell'obbligo, una quota analoga di qualificati, la metà dei diplomati e il 60% dei laureati.

Questo fatto sottolinea l'importanza di svolgere già nel corso del periodo di studi esperienze lavorative presso imprese, ad esempio sotto forma di stage o tirocini, cioè periodi di formazione presso un'azienda con la finalità di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro"[3].

In ogni caso va sottolineato il fatto che un'impresa in cerca di un lavoratore con esperienza sarà disposta ad assumere una persona senza esperienza se non trova quella con esperienza e se è convinta della capacità di quest'ultima di apprendere le tecniche produttive e di entrare rapidamente in attività.

Assunzioni difficili da reperire e assunzioni per cui è richiesta esperienza, Lodi (quota % su totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

[3] Legge 196/97. I principali destinatari degli stage e dei tirocini sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neolaureati e neodiplomati. I tirocini formativi possono inoltre essere utilizzati a favore di disoccupati o inoccupati al fine di favorire l'inserimento (o il rientro) nell'attività lavorativa.

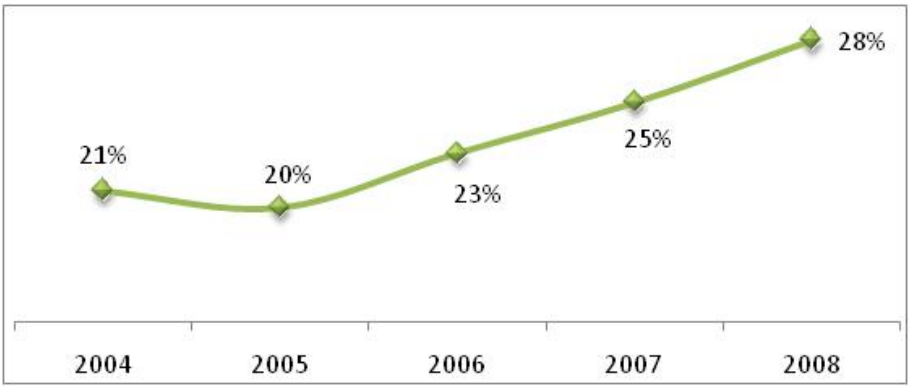
3. Le imprese che fanno formazione

Le imprese sono consapevoli che esiste una fase di qualificazione al lavoro possibile solo dal momento in cui si inizia a lavorare. Tuttavia si aspettano che il sistema formativo introduca al lavoro in senso generale, fornendo una serie di conoscenze e un metodo di approccio all'attività lavorativa. Dato che non sempre è così, le imprese non sono solo "utilizzatrici" di formazione, ma anche "produttrici" di formazione, nei confronti dei nuovi assunti, dei propri dipendenti in generale e – come si è già accennato – ospitando giovani stagisti o tirocinanti.

Nel 2009, per circa 3 neoassunti su 10 sono previsti corsi di formazione all'interno o all'esterno dell'azienda prima di iniziare a svolgere concretamente l'attività lavorativa. Questa attività di formazione post-inserimento interesserà soprattutto coloro che possiedono un titolo di studio post-obbligo, e in particolare i laureati, la metà dei quali dovrà seguire questi corsi.

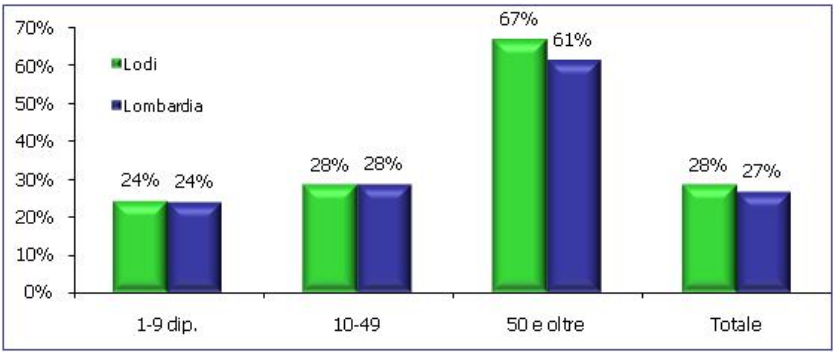
Molto frequentemente la formazione dei nuovi assunti avviene anche attraverso l'affiancamento a personale esperto.

Imprese lodigiane che hanno realizzato corsi di formazione per i dipendenti (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Imprese che nel 2008 hanno realizzato corsi di formazione per i dipendenti, per classe dimensionale (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Accanto a queste attività di "preparazione" al lavoro, c'è poi la formazione continua, rivolta al personale già presente in azienda.

La disponibilità delle imprese ad attuare corsi di formazione per i propri dipendenti aumenta di pari passo con la dimensione aziendale: a Lodi infatti nel corso del 2008 circa un quarto delle imprese con meno di 10 dipendenti ha organizzato corsi al loro interno o all'esterno (cioè presso enti e strutture formative), mentre la quota sale a due terzi del totale per quelle con più di 50 dipendenti. Nel complesso il numero di imprese lodigiane che svolge formazione continua è cresciuto sensibilmente negli ultimi anni, passando dal 20% nel 2005 al 28% nel 2008.

Sono infine abbastanza numerose le aziende che si mostrano disponibili a ospitare allievi in stage o in tirocinio, cioè persone che nella maggior parte dei casi non vengono successivamente inserite nell'organico aziendale. Anche in questo caso, sono le imprese più grandi quelle che con maggiore frequenza ospitano stagisti e tirocinanti, mentre quelle piccole utilizzano più raramente questa modalità formativa. Nel 2008 circa 700 imprese hanno attivato in provincia di Lodi tirocini e stage che hanno coinvolto 850 persone, una parte delle quali sono state poi assunte.

LE AREE FORMATIVE E LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE DALLE IMPRESE

Per gli indirizzi formativi più richiesti dalle imprese lodigiane per il 2009 sono state predisposte diverse "schede" finalizzate a descrivere le caratteristiche più frequentemente indicate dalle imprese con riferimento al personale che queste hanno programmato di assumere.

Gli indirizzi di riferimento sono raggruppati per aree formative; all'interno di ogni area vengono sono analizzati i livelli di istruzione post-obbligo (laurea, diploma di scuola media superiore, qualifica professionale) riconducibili all'area stessa, nonché le principali figure professionali richieste dalle imprese.

Le aree formative analizzate sono le seguenti:

1. Area formativa economico-amministrativa
2. Area formativa umanistica
3. Area formativa industriale
4. Area formativa per i servizi

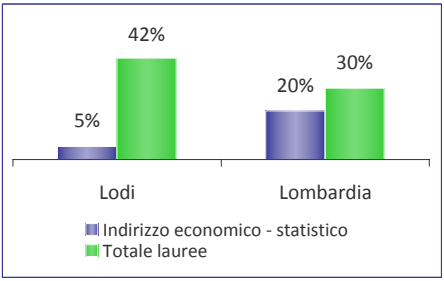
Vengono inoltre analizzate le caratteristiche delle assunzioni di diplomati per le quali le imprese non specificano l'indirizzo di studio richiesto.

Le assunzioni previste dalle imprese

	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	90	6.950
2009	90	4.910
Incidenza sul totale lauree (%)		
Media 2006-2008	37,4	34,3
2009	36,7	30,5

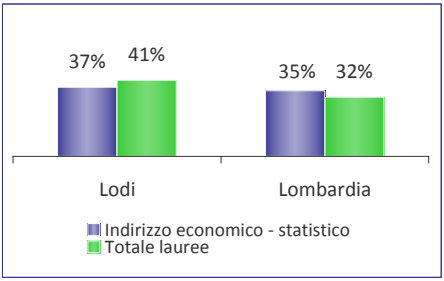
Nonostante la crisi, i laureati in discipline economiche continuano a essere molto richiesti dalle imprese: queste lauree sono dunque un titolo di studio valido "per ogni stagione". I neoassunti devono però mettere in conto, almeno all'inizio del percorso professionale, di cambiare più volte lavoro, dato che solo un quarto delle imprese offre subito il "posto fisso". Inoltre le imprese non fanno alcuna fatica a trovare queste figure, probabilmente perché sono abbastanza propense a inserire in organico giovani che non hanno ancora una esperienza lavorativa.

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese…



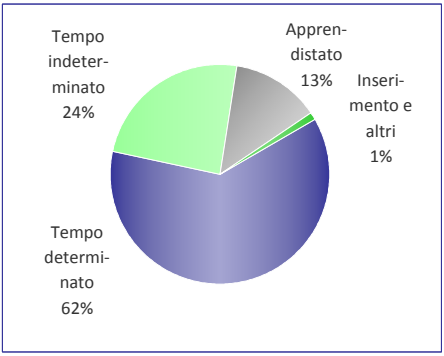
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

… e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	=

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★		

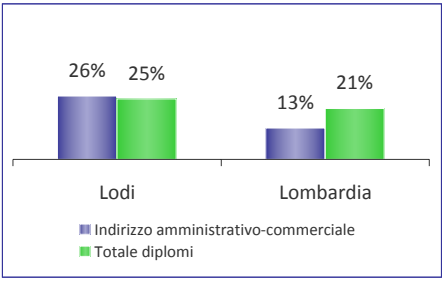
(Anno 2009)

A Lodi, anche la richiesta di diplomati a indirizzo amministrativo si mantiene ai livelli degli anni precedenti, a differenza di quanto avviene nel resto della regione. Il possesso di un diploma con questo indirizzo apre le porte a un lavoro nei più diversi settori, pur dovendo scontare una probabile concorrenza di altri candidati. Ottime le prospettive per i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro: in 6 casi su 10 non viene richiesta una precedente esperienza lavorativa. Tuttavia, oltre un terzo dei nuovi assunti dovrà seguire corsi di formazione prima di diventare "operativo", al fine di acquisire le competenze necessarie per il lavoro.

Le assunzioni previste dalle imprese

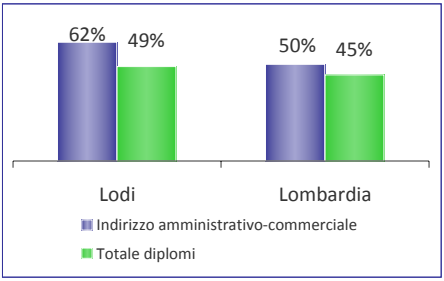
	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	280	21.480
2009	280	16.610
Incidenza sul totale diplomi (%)		
Media 2006-2008	31,3	38,3
2009	40,9	38,6

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



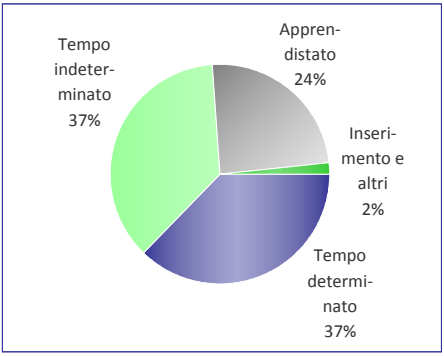
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↗
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↗

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	★
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	

(Anno 2009)

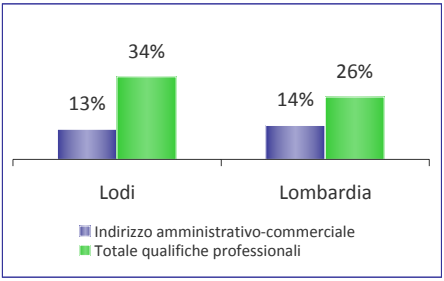
1.3 Qualifiche professionali amministrativo-commerciali

Nel 2009 l'interesse delle imprese per i qualificati nell'indirizzo amministrativo-commerciale si è sensibilmente ridotto. A causa della crisi, i datori di lavoro sembrano preferire soggetti nella stessa area di competenza ma con una preparazione più specialistica (diplomati e laureati), le cui assunzioni non hanno subito flessioni. Ciò suggerisce di valutare l'opportunità di proseguire gli studi almeno fino al conseguimento del diploma. In ogni caso, ai qualificati ad indirizzo amministrativo-commerciale viene richiesta qualche esperienza lavorativa solo in 4 casi su 10, ma il più delle volte verrà loro offerto un impiego a termine.

Le assunzioni previste dalle imprese

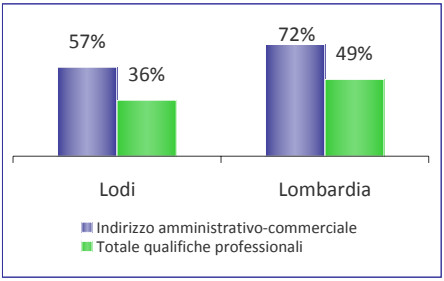
	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	130	5.590
2009	70	3.650
Incidenza sul totale qualifiche (%)		
Media 2006-2008	35,5	22,3
2009	31,4	24,0

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



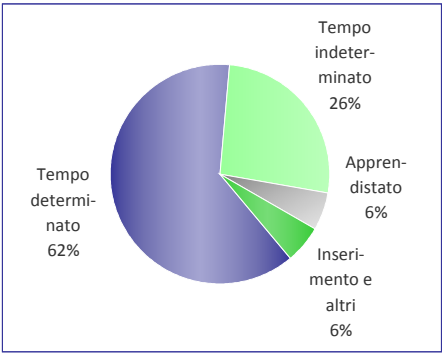
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↘

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★		
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	

(Anno 2009)

Assunzioni previste in complesso

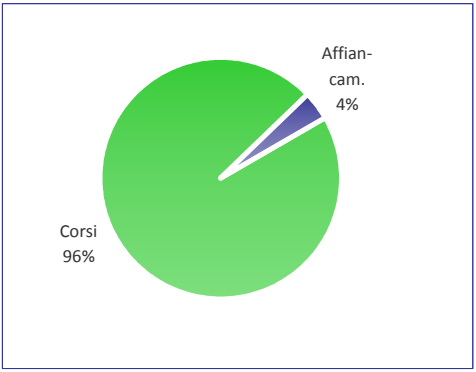
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**50**	**1.260**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	3,3	1,3

Titoli di studio richiesti

Lauree a indirizzo economico	30
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	20

Per lo svolgimento di questa professione, è necessario il diploma o, più spesso, la laurea. Le imprese del settore bancario offrono, in sette casi su dieci, un inserimento a tempo indeterminato, ma quasi tutti i nuovi assunti dovranno svolgere appositi corsi di formazione prima di "entrare nel vivo" delle operazioni. Questa professione, una volta molto ambita, attira forse meno che in passato, ma resta una di quelle maggiormente "sicure". E' probabile però che chi viene assunto in banca si trovi a svolgere, nei primi tempi, diverse mansioni, prima di essere indirizzato a una funzione specifica, allo sportello o nel back office.

Formazione dei nuovi assunti



Le imprese che ricercano questi profili sono tutte banche di grandi dimensioni, che in larga maggioranza assumono indifferentemente sia donne che uomini.

Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

1.5 Le professioni tecniche delle attività amministrative

Assunzioni previste in complesso

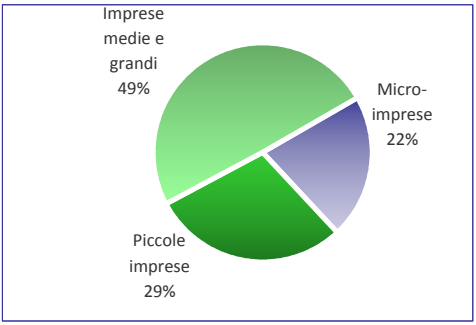
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**80**	**5.620**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	4,9	5,9

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	50
Lauree a indirizzo economico	30

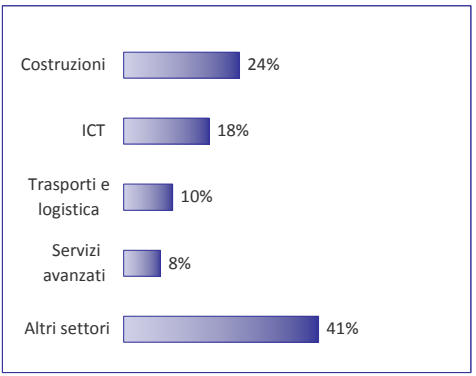
I tecnici amministrativi sono figure di profilo medio-alto ricercate in tutti i settori, in quanto hanno competenze che interessano qualsiasi impresa. Ad essi viene richiesto il diploma o la laurea ad indirizzo amministrativo-commerciale, e in un caso su quattro i nuovi assunti dovranno seguire specifici corsi di formazione per diventare "operativi". Questa professione è ampiamente accessibile sia agli uomini che alle donne; il fatto che in un quarto dei casi è previsto il part-time ne fa certamente una professione piuttosto ambita per le donne, che possono così più facilmente conciliare un'occupazione di buon livello con gli impegni familiari.

Assunzioni per dimensione d'impresa

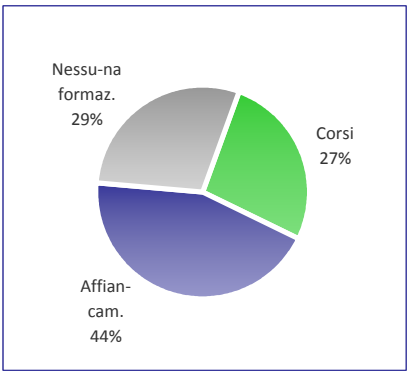


Anche per il carattere continuativo delle mansioni esercitate da queste figure professionali, in sei casi su dieci le imprese sono disponibili a offrire da subito un contratto a tempo indeterminato.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Assunzioni previste in complesso

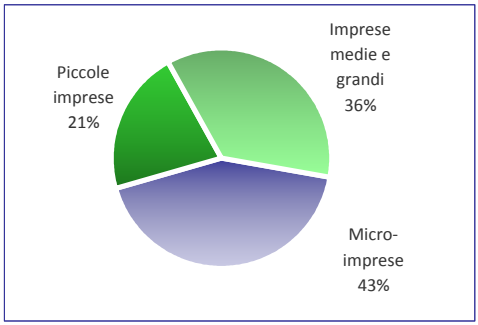
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**60**	**5.440**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	3,5	5,7

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	50
Diplomi generici	10

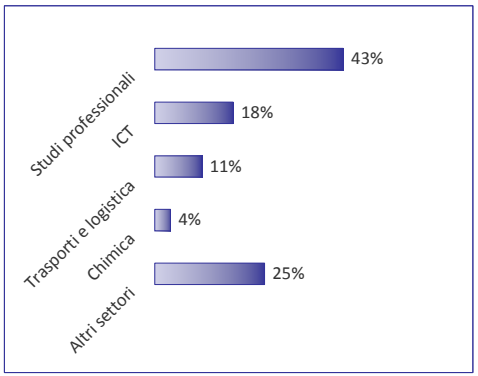
Queste sono professioni "da ufficio" tipicamente femminili, per le quali è richiesto in larga misura il diploma a indirizzo amministrativo-commerciale. Solo in un caso su cinque le persone che verranno inserite in azienda dovranno seguire corsi di formazione, mentre nella maggioranza dei casi impareranno il lavoro attraverso l'affiancamento a un collega esperto. Le imprese non sempre lo dicono, ma con buona probabilità la scelta cadrà su candidati già in possesso di una certa dimestichezza con gli strumenti informatici, oltre che con un buon curriculum. Il part-time è previsto solo per il 5% delle assunzioni.

Assunzioni per dimensione d'impresa

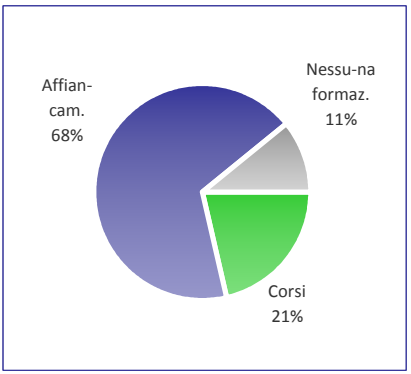


Nonostante si tratti di figure di livello intermedio e con mansioni a carattere continuativo, le imprese offrono il contratto a tempo indeterminato solo nel 27% dei casi, preferendo optare (per sei assunzioni su dieci) per un contratto di apprendistato, forse perchè ricorrono in prevalenza a persone più giovani.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

1.7 La professione dell'addetto alla gestione del magazzino

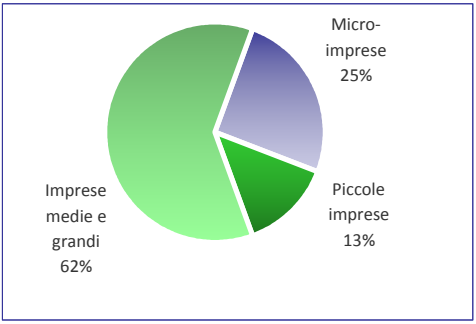
Assunzioni previste in complesso

	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**70**	**2.890**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	4,2	3,0

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	30
Diplomi generici	30
Qualifiche professionali generiche	10

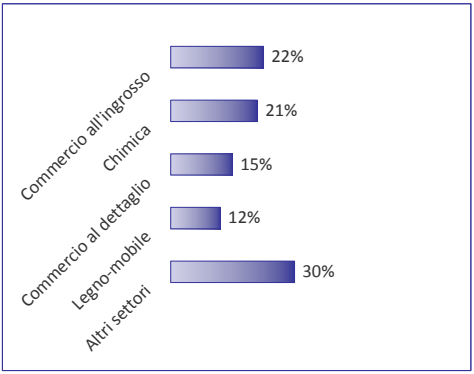
Assunzioni per dimensione d'impresa



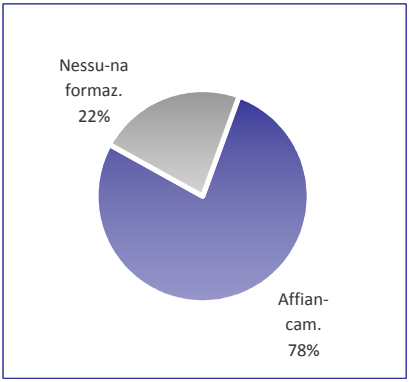
La richiesta di personale addetto alla gestione amministrativa dei magazzini da parte delle imprese lodigiane è notevolmente diminuita nel 2009 rispetto agli anni precedenti. Ciò nonostante questa resta una professione di natura "trasversale", che apre cioè varie opportunità lavorative in molti settori industriali e nel commercio. Nella grande maggioranza dei casi viene richiesto il diploma, spesso inteso come "prova" di un buon livello di preparazione generale. Non sono previsti corsi di formazione in azienda una volta assunti: si imparerà il lavoro soprattutto attraverso l'affiancamento ad un lavoratore esperto.

La gestione, sia pure amministrativa, dei magazzini, è un mestiere tradizionalmente "maschile", anche se le imprese hanno indicato che in un terzo dei casi il genere della persona assunta è indifferente, non escludendo quindi la possibilità di assumere donne.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

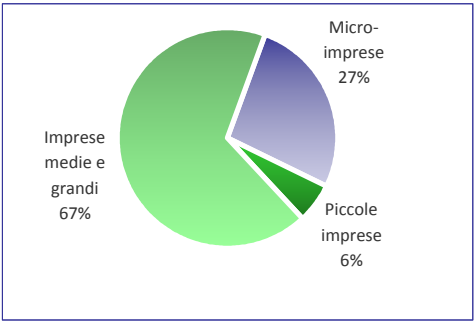
Assunzioni previste in complesso

	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**290**	**13.290**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	17,7	13,9

Titoli di studio richiesti

Diplomi	140
Qualifiche professionali	70
Nessun titolo (scuola dell'obbligo)	80

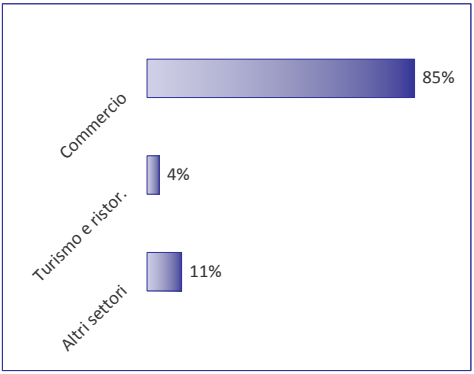
Assunzioni per dimensione d'impresa



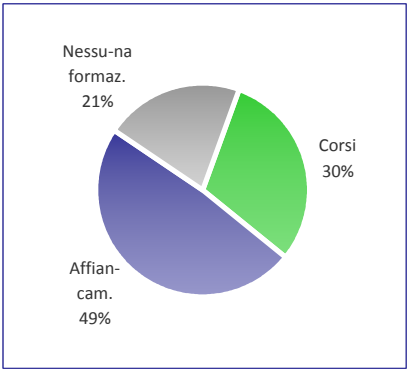
I commessi e i cassieri sono figure tipiche del settore commerciale, che concentra circa il 90% delle assunzioni di queste figure, che sono molto spesso a tempo determinato. Tra i titoli di studio richiesti prevalgono i diplomi; la qualifica professionale a indirizzo commerciale viene indicata solo in un caso su quattro, mentre nei restanti casi - in cui la figura svolgerà mansioni più semplici - sarà sufficiente il titolo di scuola dell'obbligo. Quasi un terzo dei neoassunti (e soprattutto coloro che saranno inseriti in imprese medio-grandi) dovrà essere ulteriormente formato attraverso corsi, mentre la maggior parte degli altri sarà addestrata da colleghi esperti.

Nella grande maggioranza dei casi le imprese si sono dichiarate indifferenti al genere dei candidati. Di fatto, questa è una professione prevalentemente femminile, che in circa metà dei casi avrà un orario di lavoro part-time.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

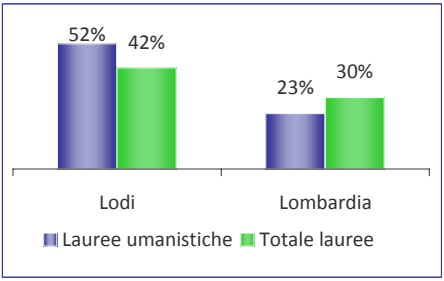
2.1 Le lauree umanistiche

Le assunzioni previste dalle imprese

	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	40	1.680
2009	30	1.980
Incidenza sul totale lauree (%)		
Media 2006-2008	17,6	8,3
2009	10,9	12,3

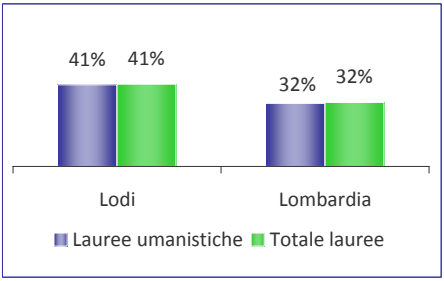
Le imprese lodigiane non richiedono un numero particolarmente elevato di persone in possesso di una laurea di tipo umanistico (lettere, lingue, psicologia, scienze politiche). Ciò malgrado hanno parecchie difficoltà nel reperire questi profili. Queste difficoltà sembrano però essersi attenuate negli ultimi anni, probabilmente grazie a una maggiore disponibilità delle imprese ad assumere persone senza esperienza e a offrire contratti a tempo indeterminato. A livello regionale la richiesta di questi laureati appare in aumento, indicando la possibilità di trovare lavoro anche al di fuori dei confini provinciali.

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese…



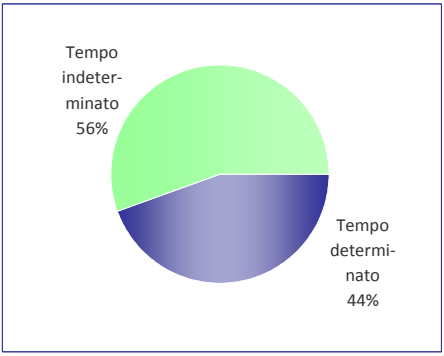
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

… e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↗

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	

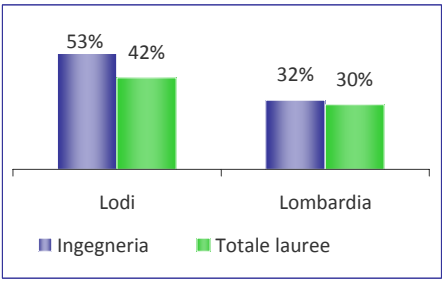
(Anno 2009)

Le assunzioni previste dalle imprese

	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	40	6.030
2009	70	4.230
Incidenza sul totale lauree (%)		
Media 2006-2008	16,6	29,7
2009	26,6	26,3

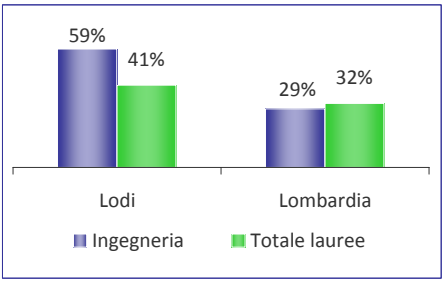
Ecco un altro titolo di studio di alto livello molto ricercato in provincia anche in tempi di crisi, a differenza di quanto avviene nel resto della Lombardia. Gli ingegneri alla ricerca di un lavoro probabilmente non troveranno molta concorrenza, data la difficoltà che hanno le imprese a trovare i profili richiesti. Gioca a favore dei neolaureati anche l'ampia disponibilità delle imprese ad assumere persone senza esperienza. Tuttavia, si prospetta un'assunzione a termine o con contratto di apprendistato, forse in vista di una successiva stabilizzazione.

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



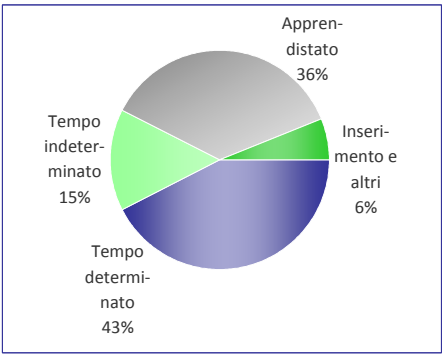
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	=
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↗

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★		

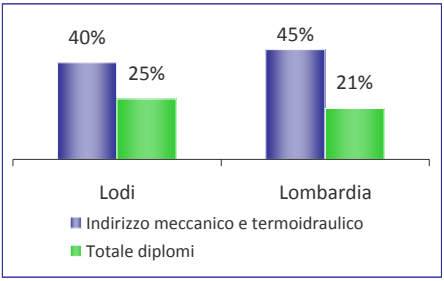
(Anno 2009)

A differenza di quanto avviene per diversi altri indirizzi industriali, la richiesta di diplomati meccanici e termoidraulici da parte delle imprese locali si mantiene molto consistente. Questi diplomati dovrebbero trovare scarsa concorrenza in fase di selezione ed essere favoriti anche dal limitato interesse delle imprese a una precedente esperienza lavorativa. Le mansioni che questi profili sono chiamati a esercitare spaziano dalla riparazione dei veicoli alla manutenzione di impianti termici, dall'attività produttiva in senso stretto ad attività di vendita di prodotti per cui sono necessarie specifiche conoscenze tecniche.

Le assunzioni previste dalle imprese

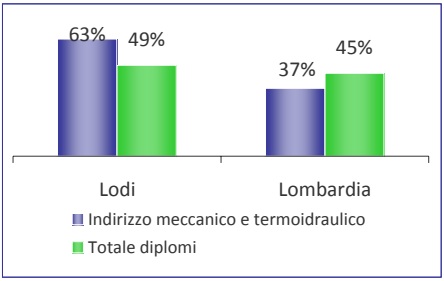
	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	80	5.440
2009	120	3.730
Incidenza sul totale diplomi (%)		
Media 2006-2008	9,4	9,7
2009	17,4	8,7

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



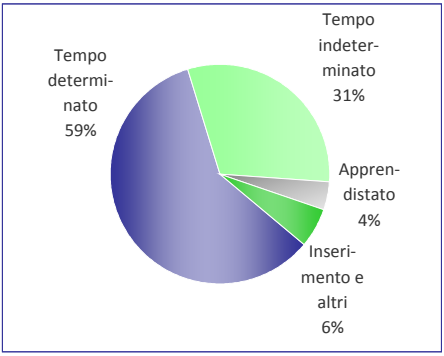
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↗

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	★
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	

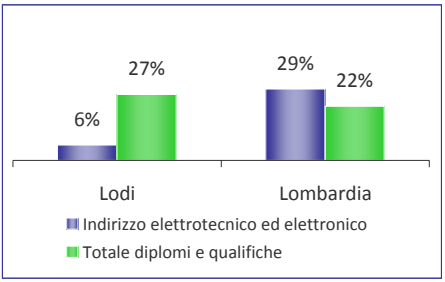
(Anno 2009)

Le assunzioni previste dalle imprese

	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	160	9.920
2009	50	4.650
Incidenza sul totale diplomi e qualifiche (%)		
Media 2006-2008	13,0	12,2
2009	5,1	8,0

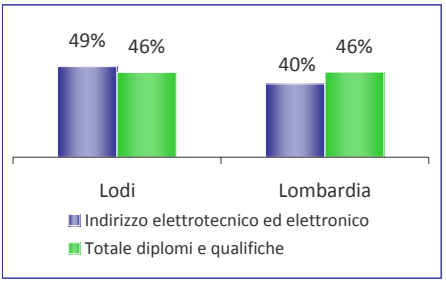
Le previsioni di assunzione di persone in possesso di un diploma o di una qualifica professionale a indirizzo elettrotecnico o elettronico risultano in forte calo, sia nella provincia lodigiana che complessivamente in Lombardia. A seguito di questa riduzione, le imprese non hanno problemi a trovare i profili che cercano, e per i pochi posti di lavoro disponibili tendono a offrire contratti "a tempo". Inoltre, avendo ampia possibilità di scelta, i datori di lavoro tendono a prendere sempre più in considerazione le capacità e le abilità effettive dei candidati (acquisite anche attraverso precedenti esperienze di lavoro).

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



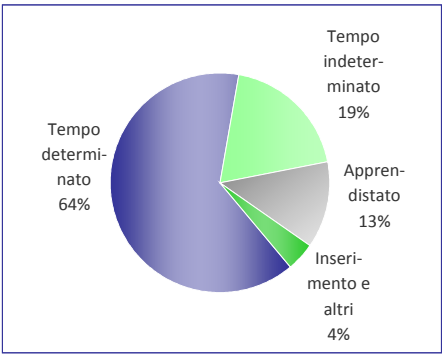
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↗

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	★

(Anno 2009)

3.4 Le professioni specialistiche nell'informatica e nella fisica

Assunzioni previste in complesso

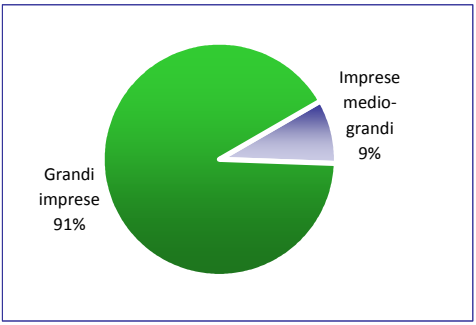
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**60**	**2.280**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	3,5	2,4

Titoli di studio richiesti

Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	30
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	20

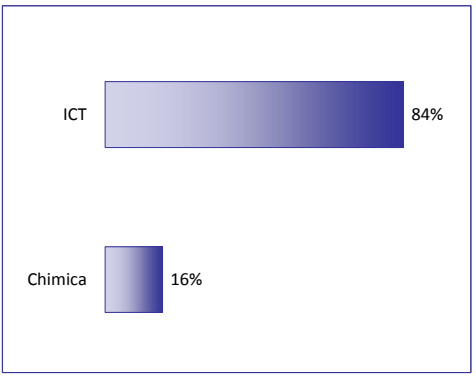
Queste sono professioni di alto livello, fra cui quelle più richieste riguardano la progettazione e lo sviluppo di software. Per esercitarle è necessario possedere il diploma o, meglio, la laurea.
Inoltre, la partecipazione a corsi specifici di corsi di formazione post-assunzione è un requisito praticamente "obbligatorio" per poter esercitare queste professioni. Le imprese, soprattutto le grandi aziende del settore dell'ICT, segnalano notevoli difficoltà a trovare persone con le caratteristiche desiderate, forse perché non sono molto disponibili ad offrire un impiego a tempo indeterminato.

Assunzioni per dimensione d'impresa

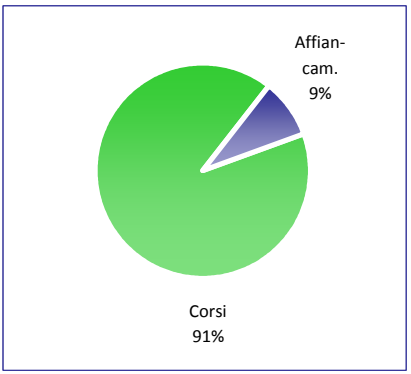


Per circa due terzi delle assunzioni previste le imprese lodigiane ricorrono indifferentemente a donne o a uomini. Nei casi rimanenti ritengono gli uomini più adatti a esercitare questa professione.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Assunzioni previste in complesso

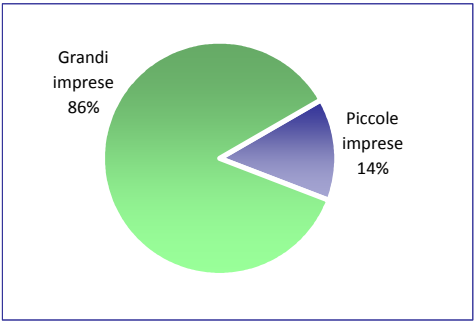
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**30**	**1.060**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	1,7	1,1

Titoli di studio richiesti

Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	20
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	10

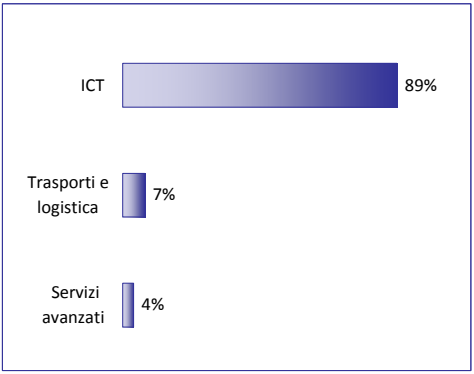
Così come gli specialisti, i tecnici informatici sono profili di livello medio-alto. Questo gruppo di professioni comprende, fra l'altro, anche i tecnici addetti alla vendita di prodotti informatici, per i quali vi è una certa richiesta: ciò indica che le imprese spesso cercano non solo figure tecnicamente preparate, ma anche persone in possesso di requisiti di altra natura, quale ad esempio la capacità di rapporto con la clientela. Per questo motivo il titolo di studio indicato non è solo la laurea in ingegneria, ma anche il diploma ad indirizzo amministrativo-commerciale. A prescindere dal titolo di studio, per tre quarti delle assunzioni le imprese non richiedono precedenti esperienze lavorative.

Assunzioni per dimensione d'impresa

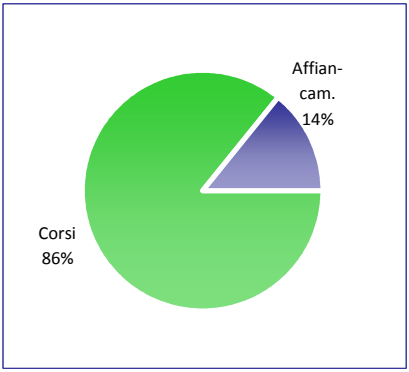


La stragrande maggioranza dei neoassunti entra in azienda con un contratto a tempo indeterminato e parteciperà a corsi di formazione attivati dall'azienda stessa. Le imprese lodigiane tendono a considerare gli uomini più adatti delle donne per esercitare queste professioni.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

3.6 La professione del meccanico di automobili

Assunzioni previste in complesso

	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**40**	**800**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,6	0,8

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo meccanico	40

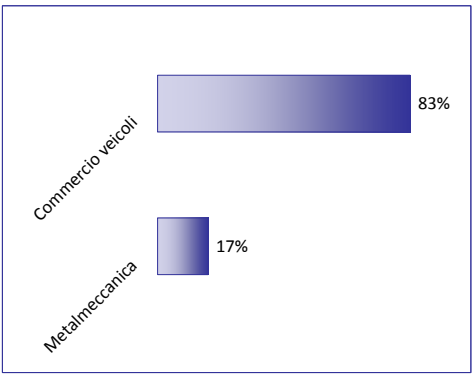
I meccanici e manutentori di automobili figurano tra le professioni operaie più richieste. Una volta la modalità normale per iniziare a svolgere questa professione era, dopo la scuola media, di diventare apprendisti in un'officina di riparazione di buon livello, imparando il mestiere e mettendosi in proprio dopo alcuni anni. Oggi, data la crescente complessità degli autoveicoli e il vasto utilizzo dell'elettronica, è necessario avere il diploma ad indirizzo meccanico e, in alcuni casi, anche una precedente esperienza lavorativa. Oltre alle riparazioni, un altro settore di sbocco per questa professione è costituito dalle industrie produttrici di veicoli.

Assunzioni per dimensione d'impresa

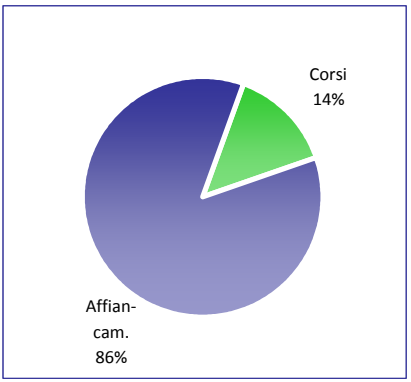
Tutte le richieste di questi profili provengono micro-omprese (fino a nove dipendenti)

Date le sue caratteristiche, questa è una professione specificamente maschile. Non è facile, per le imprese, trovare queste figure; anche per questo motivo viene offerto in quasi tutti i casi un contratto a tempo indeterminato. Le imprese sono inoltre ampiamente disponibili a reclutare personale immigrato.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Assunzioni previste in complesso

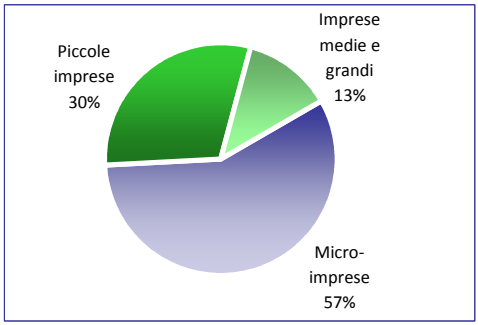
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**40**	**1.090**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,5	1,1

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo termoidraulico	20
Altri diplomi	20

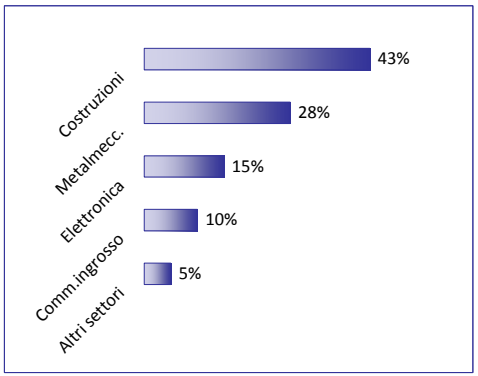
Un altro interessante esempio di figure operaie per cui viene ormai richiesto molto spesso il diploma (soprattutto a indirizzo termoidraulico) si riferisce ai montatori di macchinari, compresi i frigoristi.
In sette casi su dieci anzi, il solo diploma non è sufficiente, e le imprese sono orientate a proporre ai nuovi assunti di frequentare corsi di formazione specifici che li rendano effettivamente in grado di svolgere l'attività lavorativa.
I principali settori interessati a queste figure sono le costruzioni, le industrie metalmeccaniche e le industrie elettriche.

Assunzioni per dimensione d'impresa

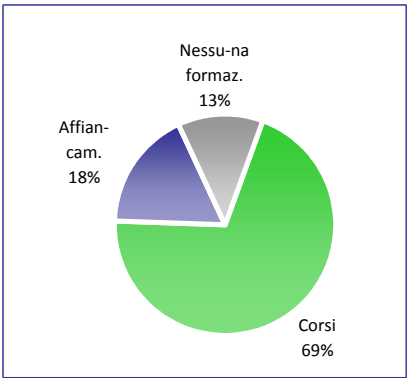


Come molte figure operaie, queste sono professioni tipicamente maschili. In circa metà dei casi le imprese sono orientate a offrire un inserimento stabile, cioè a tempo indeterminato. Il possesso di una precedente esperienza lavorativa rappresenta un requisito che può consentire di spuntarla su altri candidati.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

3.8 La professione dell'operatore di impianti chimici

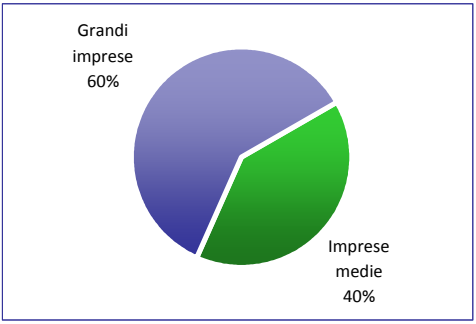
Assunzioni previste in complesso

	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**30**	**550**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	1,6	0,6

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo meccanico	20
Nessun titolo (scuola dell'obbligo)	10

Assunzioni per dimensione d'impresa



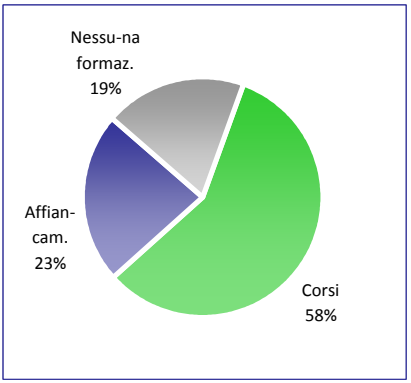
I principali settori di inserimento

Tutte le richieste di questi profili provengono dalle industrie chimiche.

Un'altra professione per cui viene largamente richiesto il diploma ad indirizzo meccanico si riferisce ai conduttori di impianti chimici. Probabilmente le imprese indicano l'indirizzo meccanico in quanto sono consapevoli della difficoltà a trovare diplomati ad indirizzo chimico. Al tempo stesso, però, la maggior parte dei nuovi assunti dovrà partecipare a corsi specificamente orientati alla gestione delle produzioni chimiche. Proprio per questo motivo, le imprese non attribuiscono particolare rilievo a precedenti esperienze lavorative. In due terzi dei casi è previsto un inserimento a termine, probabilmente al fine di valutare "sul campo" i candidati prescelti.

A differenza di molte altre figure operaie, per i conduttori di impianti chimici le imprese hanno indicato nella maggior parte dei casi un'indifferenza rispetto al genere della persona da assumere, aprendo quindi l'accesso alle donne, che dovranno però confrontarsi nella fase di selezione con una maggioranza di candidati maschi.

Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Assunzioni previste in complesso

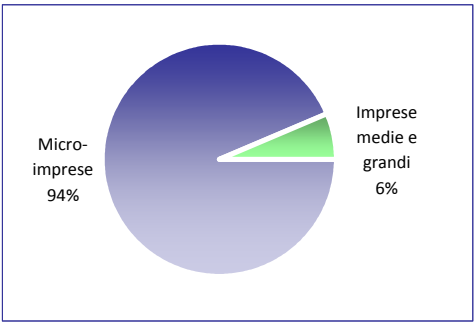
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**50**	**1.690**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,9	1,8

Titoli di studio richiesti

Nessun titolo (scuola dell'obbligo)	20
Qualifica professionale a indirizzo elettrotecnico	20
Diplomi a indirizzo elettronico ed elettrotecnico	10

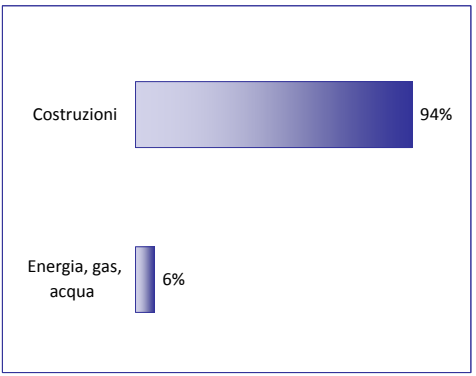
Nel 2009 la richiesta di elettricisti appare in aumento in provincia di Lodi, risultando in controtendenza rispetto a gran parte delle altre professioni operaie.
Per lo svolgimento di questa professione le imprese richiedono in 4 casi su 10 la qualifica professionale a indirizzo elettrotecnico; in altrettanti casi è sufficiente il solo titolo di scuola dell'obbligo, probabilmente perchè a tali figure sono richieste mansioni più semplici.
Gli elettricisti sono chiamati a lavorare soprattutto nelle costruzioni, settore che concentra quasi tutte le previsioni di assunzione.

Assunzioni per dimensione d'impresa

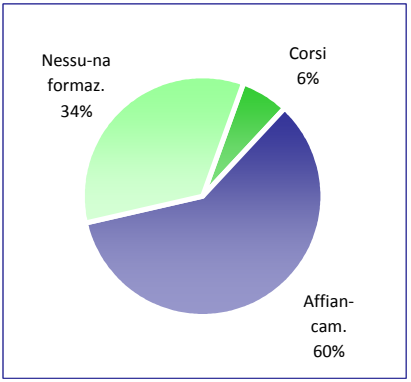


La formazione sul campo avverrà in gran parte attraverso l'affiancamento ad un lavoratore esperto, spesso il titolare dell'impresa. Ciò forse spiega perchè, dal punto di vista contrattuale, a quasi la metà dei neoassunti viene proposto un contratto di apprendistato. Le assunzioni a tempo indeterminato sono comunque abbastanza frequenti (quattro su dieci).

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

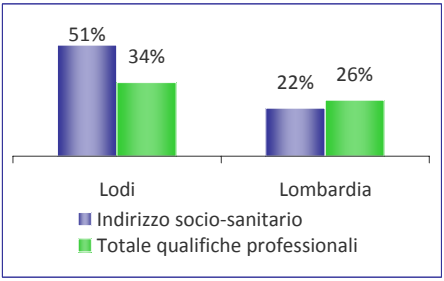
4.1 Qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario

Le assunzioni previste dalle imprese

	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	30	2.550
2009	40	3.390
Incidenza sul totale qualifiche (%)		
Media 2006-2008	7,3	10,2
2009	17,0	22,4

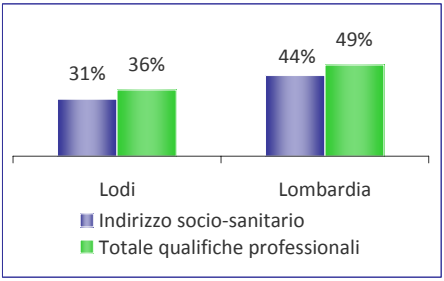
Alcuni indirizzi di studio specificamente orientati ai servizi presentano una richiesta in costante crescita, come nel caso delle qualifiche professionali a indirizzo socio-sanitario. Probabilmente i candidati in possesso di questo titolo non troveranno molti concorrenti sulla loro strada, ma in 7 casi su 10 dovranno avere svolto qualche esperienza lavorativa, cosa che oggi è possibile fare anche durante il periodo di studio. Una fase di ulteriore formazione con corsi è poi da considerare praticamente "obbligatoria" per i nuovi assunti, che saranno inizialmente inseriti per lo più a tempo determinato.

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



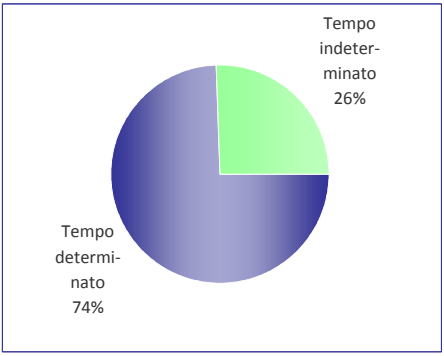
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↗
Propensione ad assumere personale senza esperienza	=

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★		
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★		

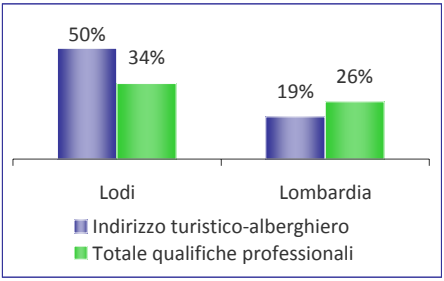
(Anno 2009)

Tra le qualifiche professionali, un altro indirizzo per cui le imprese esprimono un certo interesse è quello turistico-alberghiero, che offre sbocchi non solo nel settore turistico vero e proprio (non particolarmente sviluppato a Lodi), ma anche nella ristorazione collettiva e nell'industria alimentare. Per la maggior parte delle assunzioni le imprese richiedono un'esperienza lavorativa pregressa; tuttavia, data la difficoltà esistente a trovare queste figure, è possibile che le imprese siano disposte a inserire candidati senza esperienza (e spesso con un contratto a tempo indeterminato) da formare poi al proprio interno.

Le assunzioni previste dalle imprese

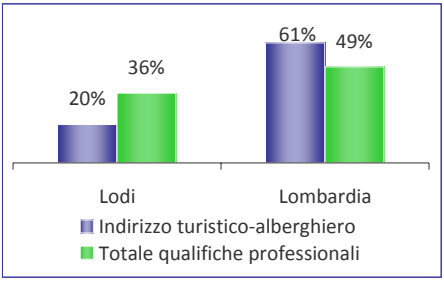
	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	20	3.720
2009	60	1.950
Incidenza sul totale qualifiche (%)		
Media 2006-2008	6,7	14,8
2009	24,5	12,9

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese…



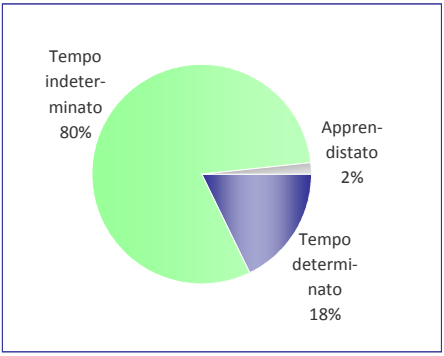
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

… e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↗
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↘

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★		
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	★

(Anno 2009)

Assunzioni previste in complesso

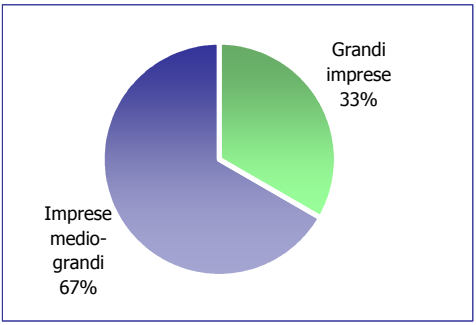
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**40**	**3.440**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,6	3,6

Titoli di studio richiesti

Qualifica professionale a indirizzo socio-sanitario	40

Queste professioni comprendono le figure dedicate all'assistenza sociale e sanitaria, attive soprattutto nel campo dell'assistenza agli anziani, ai disabili e ai degenti in strutture ospedaliere o in case di cura. Per esercitare queste professioni è necessaria almeno una qualifica professionale ad indirizzo socio-sanitario, che nella grande maggioranza dei casi andrà però integrata con corsi di formazione post-assunzione. Così come accade per gli infermieri, le strutture sanitarie o le imprese che operano nell'assistenza hanno notevoli difficoltà a trovare questi profili, cosicchè chi decide di prendere questa strada ha buone probabilità di essere assunto. E' particolarmente diffuso il ricorso a personale immigrato.

Assunzioni per dimensione d'impresa

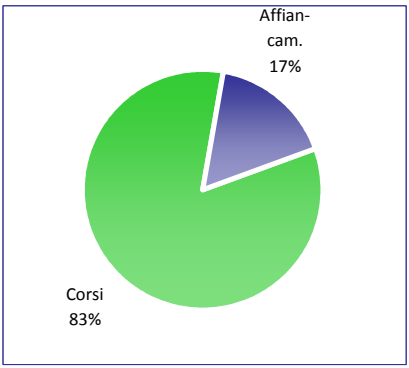


Per queste professioni le imprese sono nettamente orientate ad avvalersi di personale femminile, anche se certo non mancano gli uomini. A due terzi dei nuovi assunti viene proposto un contratto a tempo indeterminato; in n un caso su sei si potrà inoltre lavorare part-time.

I principali settori di inserimento

Tutte le assunzioni di questi profili sono previste da imprese che operano nella sanità e nell'assistenza sociale. I dati riguardano esclusivamente il settore privato; sono quindi escluse le assunzioni programmate dalle aziende e istituzioni pubbliche.

Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Assunzioni previste in complesso

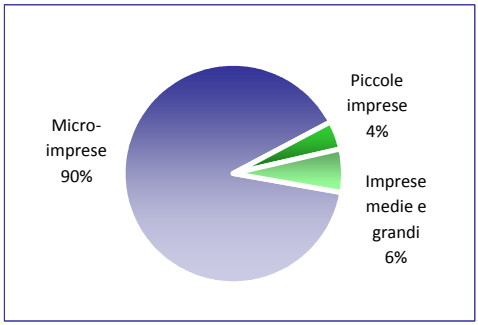
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**50**	**1.680**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,9	1,8

Titoli di studio richiesti

Qualifica professionale a indirizzo turistico-alberghiero	40
Altri titoli di studio	10

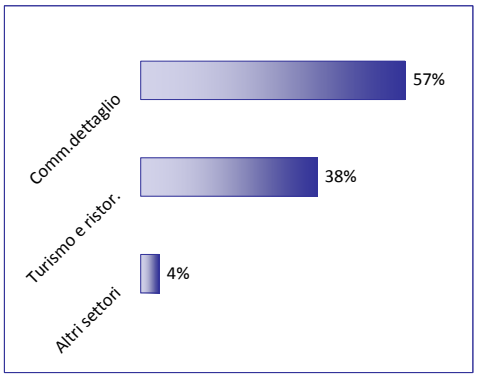
Nell'ultimo triennio la richiesta di cuochi da parte delle imprese lodigiane si è mantenuta abbastanza stabile, nell'ordine delle 40-50 unità all'anno. Nella quasi totalità dei casi il titolo di studio preferito dai datori di lavoro è la qualifica professionale a indirizzo turistico-alberghiero, che sembra assicurare in misura sufficiente le competenze e le conoscenze necessarie per esercitare la professione. A conferma di ciò, il cuoco è una delle poche professioni per cui non è praticamente previsto un affiancamento dei neoassunti a lavoratori esperti, nè tantomeno la partecipazione a corsi di formazione.

Assunzioni per dimensione d'impresa

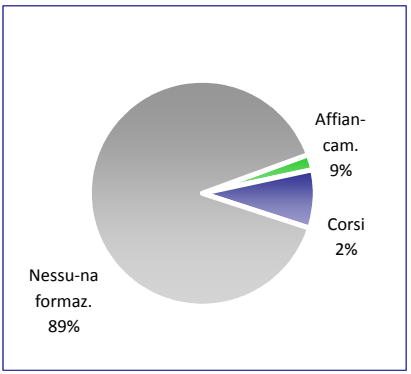


Le preferenze di genere delle imprese sono nettamente orientate alla scelta di candidati maschi. L'inserimento in azienda avverrà comunque quasi sempre a tempo determinato, senza dubbio con possibilità di rinnovo o di passaggio ad un contratto stabile.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

5. E quando le imprese non specificano l'area formativa?

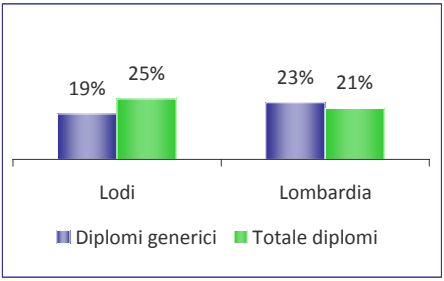
5.1 Diplomi generici

Per una parte importante delle assunzioni di personale diplomato le imprese non sanno o non vogliono indicare uno specifico indirizzo di studio. Per una assunzione su tre, la scelta tra diversi candidati non terrà conto delle conoscenze teoriche acquisite, ma di altri fattori più interessanti per le imprese in ordine alle mansioni da svolgere, quali il livello di cultura generale, la dimestichezza nei rapporti personali, la capacità di apprendere rapidamente. Qui si aprono certamente spazi per i diplomati liceali, poco richiesti come tali ma spesso in possesso di queste qualità.

Le assunzioni previste dalle imprese

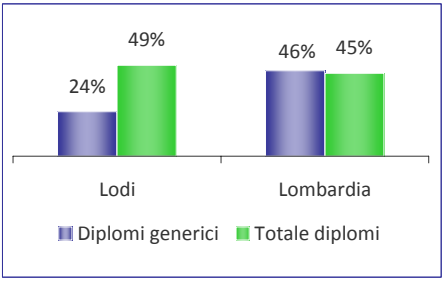
	Lodi	Lombardia
Valore assoluto		
Media 2006-2008	210	13.620
2009	220	12.600
Incidenza sul totale diplomi (%)		
Media 2006-2008	22,9	24,3
2009	32,5	29,3

Difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese...



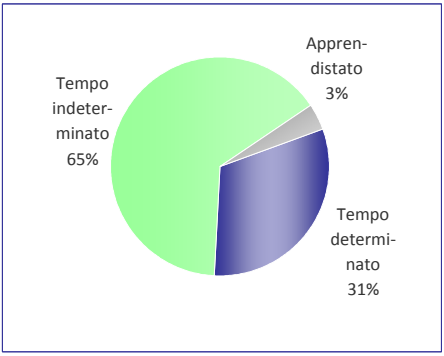
(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

... e assunzioni per cui non è richiesta esperienza



(% sulle assunzioni totali, anno 2009)

Assunzioni previste a Lodi per tipo di contratto



(Anno 2009)

Tendenza a Lodi negli ultimi anni

Difficoltà delle imprese a trovare personale	↘
Propensione ad assumere personale senza esperienza	↘

(Anno 2009 rispetto alla media 2006-2008)

Caratteristiche delle assunzioni a Lodi

Diversificazione delle professioni che è possibile svolgere	★	★	★
Adeguatezza delle conoscenze rispetto alle necessità delle imprese	★	★	★

(Anno 2009)

5. E quando le imprese non specificano l'area formativa?

5.2 Le professioni tecniche in campo ingegneristico

Assunzioni previste in complesso

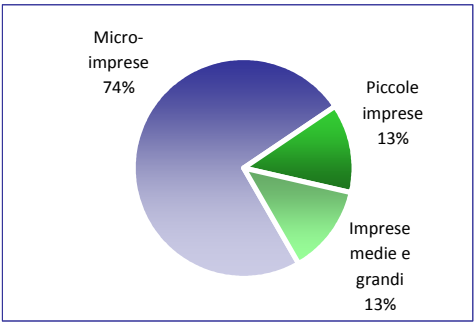
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**50**	**1.180**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,9	1,2

Titoli di studio richiesti

Lauree a indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	20
Diplomi generici	20
Diplomi a indirizzo meccanico	10

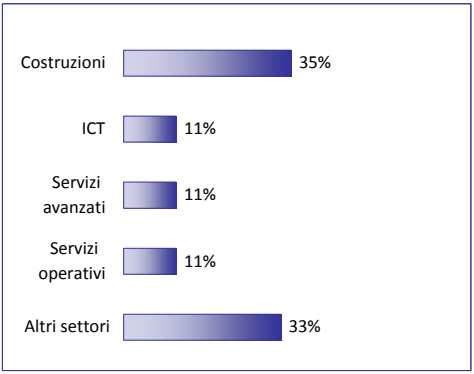
Tra i tecnici delle scienze ingegneristiche prevalgono nettamente i disegnatori industriali. Nel complesso, per queste figure le imprese lodigiane hanno indicato un fabbisogno di una cinquantina di unità all'anno. Ai candidati viene richiesta la laurea o il diploma; in quest'ultimo caso però le imprese tendono a non specificare l'indirizzo. Ciò sembra indicare che le imprese sono interessate soprattutto alle effettive competenze dei candidati, che possono essere state acquisite a scuola ma anche in precedenti esperienze lavorative, il cui possesso costituirà un titolo preferenziale per l'assunzione.

Assunzioni per dimensione d'impresa

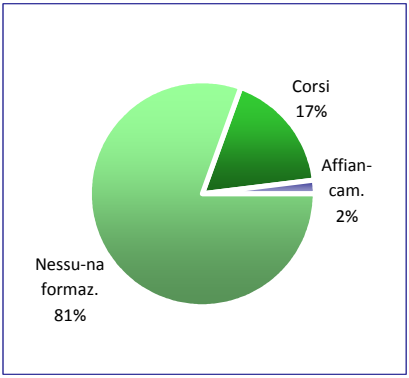


Le imprese spesso hanno problemi a trovare questi profili e anche per questo motivo sono propense a offrire (ber ben sei assunzioni su dieci) l 'assunzione a tempo indeterminato. Dal punto di vista del genere, pur scontando una prevalenza di preferenze maschili, si aprono spazi anche per le donne.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

5.3 Le professioni tecniche nella vendita e nella distribuzione

Assunzioni previste in complesso

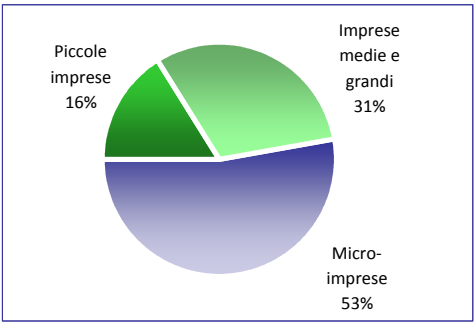
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**90**	**3.240**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	5,4	3,4

I tecnici della vendita e della distribuzione sono professioni di livello medio-alto per cui le imprese chiedono il diploma o la laurea, ma generalmente senza specificare l'indirizzo di studio. Le assunzioni previste a Lodi raggiungono nel 2009 le 90 unità, dato analogo a quello del 2008. La ragione per cui le imprese non sono interessate a un particolare indirizzo di studio sta nel fatto che in 4 casi su 5 l'esperienza lavorativa costituisce un requisito preferenziale per l'assunzione. I nuovi assunti saranno comunque quasi sempre affiancati da colleghi esperti.

Titoli di studio richiesti

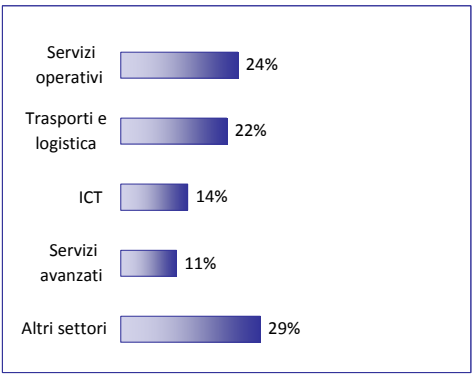
Diplomi generici	50
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	20
Lauree generiche	20

Assunzioni per dimensione d'impresa

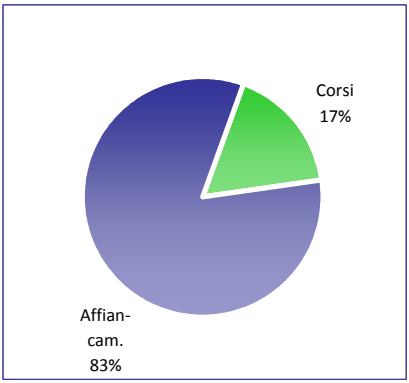


Le preferenze di genere delle imprese sono ampiamente orientate alla scelta di candidati maschi, anche se non si esclude la possibilità di inserire personale femminile. In ogni caso, l'inserimento in azienda avverrà in 7 casi su 10 a tempo determinato per un periodo di prova, con successivo passaggio ad un contratto stabile.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

5. E quando le imprese non specificano l'area formativa?

5.4 La professione del conducente di automobili e autobus

Assunzioni previste in complesso

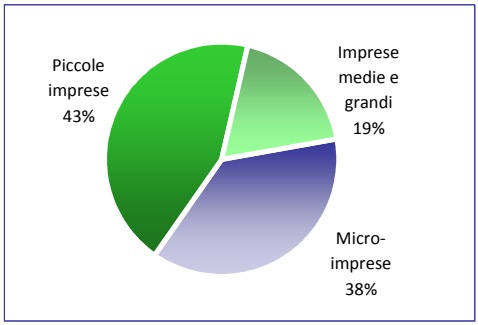
	Lodi	Lombardia
Numero (indipendentemente dal titolo di studio)	**30**	**1.110**
Incidenza sul totale delle assunzioni (%)	2,0	1,2

Titoli di studio richiesti

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	20
Diplomi generici	10

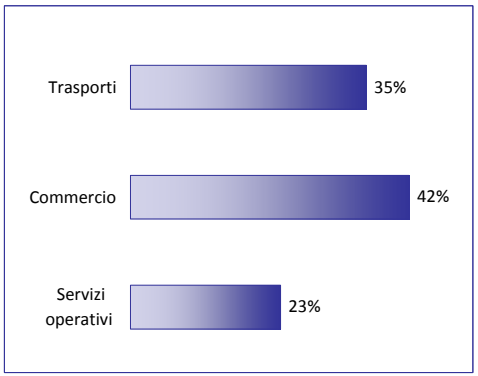
Uno dei motivi per cui le imprese per alcune figure non specificano un particolare indirizzo di studio sta nel fatto che non esistono corsi che preparano specificamente alle professioni richieste, come nel caso degli autisti, dove la "competenza" più importante - il "sapere guidare" il mezzo che viene loro affidato - si acquisisce soprattutto con la pratica che non con lezioni teoriche. E' per questo che nella maggioranza dei casi non è prevista alcuna ulteriore formazione per i neoassunti. La richiesta generica di un diploma sottende comunque l'auspicio che i candidati possiedano un buon livello di cultura generale.

Assunzioni per dimensione d'impresa

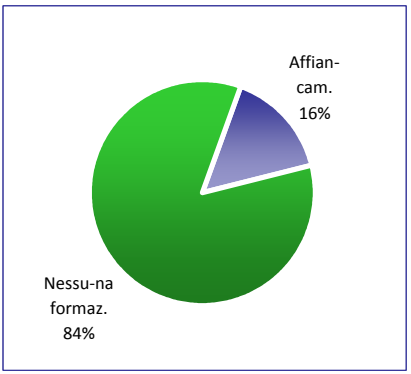


Anche per queste figure, le preferenze di genere delle imprese (in gran parte di dimensioni ridotte) sono largamente orientate a candidati maschi. L'inserimento in azienda avverrà, in quattro casi su cinque, a tempo indeterminato.

I principali settori di inserimento



Formazione dei nuovi assunti



Dove non altrimenti specificato i dati fanno riferimento alla provincia di Lodi e al 2009.

Via Haussmann,11/15 - 26900 Lodi
Tel. 0371 4505.1 - Fax 0371 431604
www.lo.camcom.it
e-mail: info@lo.camcom.it

Pubblicazione a cura di:

Via Lattuada, 20 - 20135 Milano
Tel. 02 541843.1 - Fax 02 55192205
www.gruppoclas.com
e-mail: company@gruppoclas.com